Questa collana di poesia, conosciuta in Italia e all'estero, ospita nelle sue pagine poeti significativi che hanno lasciato, o desiderano lasciare, una traccia visibile e indicativa nel percorso poetico italiano.
L'esperienza che accomuna questi poeti consiste soprattutto nel tentativo, in parte ideale, in parte tangibile e verificabile, di trasformare l'esperienza poetica nella sua metafisica nudità, in una esperienza di comunicazione umana e civile, un nuovo umanesimo insomma, dove il nucleo emozionale dell'ispirazione letteraria possa cristallizzarsi e perpetuare nel sogno di ogni lettore, per rendere giustizia alla "vera poesia" e realizzare nella sua totalità il destino della poesia stessa: quello d'incontrarsi con gli altri. Fuori da questo ordine di cose la poesia non ha motivo di esistere.

Flavio Sciolé è nato ad Atri (TE) nel 1970; vive a Roseto (TE). Ha partecipato a diversi premi nazionali ottenendo validi consensi critici. Svolge la professione di attore presso una compagnia teatrale di Pescara con notevoli successi.

L. 15.000
(I.V.A. compresa)

Flavio Sciolé

Nature e Nulla

POETI CONTEMPORANEI

CD

Cultura
Duemila
Editrice

FLAVIO SCIOLÉ

Nature e Nulla

CULTURA DUEMILA EDITRICE

POETI ITALIANI CONTEMPORANEI

Questo libro è stato impresso nell'anno 1993
presso la tipografia C.T.G. (Gruppo Cultura Duemila),
Zona Industriale - 97100 Ragusa

© CULTURA DUEMILA EDITRICE - Printed in Italy

Nature Smarrite

I

Attimo colto

Il rasoio taglia la vena
e sgorga poesia,
letali
versi
verso.

Venti di marmo

Venti di marmo
picchiano bocche
ricucite appena
sbriciolandole.

Onde fangose

Onde fangose
seviziano rive
ingoiandole.

Rugiade

Goccia di rugiada
precipita da alti
luoghi, altre
stanno su erbe
al sole a farsi
asciugare dal tempo.

Gravità

Salici gemono
pella fine di fluidi
in laghi artificiali:
una greve foglia si abbandona
senza domande
nell'aere trafitto
da gelidi riverberi di dicembre.

Nature smarrite

Natura smarrite e
irritrovabili cerco
tra le fessure
di strutture innaturali.

Fronde crollate

Fronde crollate veloci
dentro inverni
ancora bagnati e
ancora portatori
d'un sembiante
che non chiedo più.

Attimo muto

Oggi è dolce
questa carezza bagnata
nemmeno la parola
può irretire
questo soffio di silenzio
Oggi è dolce
il moto delle onde,
camminare agli orli della proda
Nulla può prendere
questo attimo muto
di confronto con l'Eterno
Nemmeno la parola
Nemmeno Tu.

Fiordi

Fiordi,
strapiombi,
rocce scoscese e scabre
accolgono moti marini
irritati e rabbiosi,
noi,
lungo scogliere,
restiamo
a contemplare
l'incredibile
con lacci invisibili,
con corpi diafani e nulli.

Queste orme
su prode invernali
resteranno?

La sabbia nelle scarpe
e nell'ondulata chioma
ascolterà nuovamente questi respiri?

Quando le labbra e i volti
svaniranno
nell'aere dolce
due corpi diafani
incideranno parole eterne
mentre ai bordi della marina
due sagome irreali
staranno graffiando nella rena
mute frasi immortali
che il vento
farà leggenda.

Strutture Moderne

II

Orrori quotidiani

Orrori quotidiani
devastatori di vite instabili
stuprano uomini in bilico
negando ogni luce,
creando terrori enormi
e ore mostruose.

Strutture moderne

Strutture moderne
imprigionano dame
e corrugano visi pungenti
dediti al nulla,
corrotti,
vanamente nostalgici,
di elementari lineamenti.

Schede

Ogni sequenza è schedata,
inserita
in strutture rigide
e perfettamente inanimate,
cadono corpi lancinati
distrutti dagli istanti
su gelidi selciati
di nuove architetture
di automi
cinici.

Tempo di solitudine

Soffitti tinti
di bruciature e
uscite insormontabili
deliziano questo tempo
di solitudine.

Visuali strette

C'è lo scampo
oltre le sbarre
ma invisibile
rimangono unicamente
visuali strette
di cancelli chiusi.

Muri arsi
dal depredare di agenti e mani
si decompongono
e lasciano appena
a uomini reclusi in cementi
e pietre:
in vite in cattività.

Fogne, grate arrugginite
Sputi orrendi in acque viscide
Di orrendi mondi
Quotidiani e mostri.

GLI ANZIANI CIARLANO

Gli anziani ciarlano,
cercano oltre i loro occhiali
sagome d'altre sere,
si raccontano la vecchiaia
e le rughe, mentre indispettiti
scoprono il crepuscolo.

VAGINE COLME

Vagine colme
di resine maschili
godono soltanto
senza limiti.

Il Nulla

III

Mi chiedi

Mi chiedi
della gioia
della felicità
ma esiste
altro
oltre
la
lotta?

*

Compresa l'aridità del reale,
quale fine mi resta?

Annera la volta

Annera la volta
al consueto vespero:
resto, tra echi di rumori di paese,
immerso nell'ancipite presente
ove non scorgo repliche
al mio caduco vivere
su cui inciampo, cado, affogo
non riuscendo a trarne niente
se non il nulla,
l'annichilimento totale.

Mietitura

L'affilata lama
recide spighe:
campi vermigli
fiondano barbagli
agli occhi cavi
della dama nera.

Inermità

L'incomprensibile divampa,
ci sconvolge e trova
a creare risposte, a non giustificare
lo sbocco ormai sicuro,
a ragionare su decisioni
inconcepibili e irrazionali,
accerchiati da follia
ci scopriamo impotenti.

Ritorno ne la pupilla

In un barlume di pazzia
evasa con riso
la cute leggermente goduta
e vista giacere e gemere
sotto fusti altissimi
dove si posarono stille amare
e non comprese
torna ne la pupilla vacua
e lucida.

Quando il crepuscolo

Quando il crepuscolo
colorerà il pianto,
solo una figura straniera
resterà del ricordo.

Quanto nulla

Quanto nulla
dovremo bere ancora
per respirare?

Afonie

Il silenzio tagliente
ch'emani
sbriciola le nostre bocche
intente a dare
sostegno e nerbi,
uccidi coi tuoi passi assenti
che calpestano qualunque dialogo,
stai recidendo
la tua vita
con mani insanguinate e sporche
morse da cancri irrefrenabili
che crei e ricrei continuamente
per costruire il tuo suicidio.

Quel buio

Quel buio
è lì a rammentare
lo stato della memoria
su cui inciampiamo,
scordandola,
e cosa siamo dentro
queste maschere rotte,
nemmeno capaci di fingere un sorriso,
se non vuoto, violento vuoto?
Visi di cristallo incrinati
inespressivi e spenti
si privano di ogni dolore
e assorbono gli ultimi respiri
mentre quel buio cresce
avvicinando il nulla.

Disamoratamente

Occhi disamorati
rotti e abulici
amano.

Sull'interpiano
lo sguardo s'arresta
non sale né scende.

Tremante e bolso
osa
malgrado il nulla.

Quando ogni forma s'annera
un riverbero grida
da le pupille in frantumi.

INDICE

Nature smarrite I
Attimo colto ..... pag. 7
Venti di marmo ..... " 8
Onde fangose ..... " 9
Rugiade ..... " 10
Gravità ..... " 11
Nature smarrite ..... " 12
Fronde crollate ..... " 13
Attimo muto ..... " 14
Fiordi ..... " 15
Queste orme ..... " 16
Strutture moderne II
Orrori quotidiani ..... pag. 19
Strutture moderne ..... " 20
Schede ..... " 21
Tempo di solitudine ..... " 22
Visuali strette ..... " 23
Muri arsi ..... " 24
Orrendi mondi ..... " 25
Gli anziani ciarlano ..... " 26
Vagine colme ..... " 27
Il nulla III
Mi chiedi ..... " 31
Compresa l'aridità del reale ..... " 32
Annera la volta ..... " 33
Mietitura ..... " 34
Inermità ..... " 35

Ritorno ne la pupilla ..... pag. 36
Quando il crepuscolo ..... " 37
Quanto nulla ..... " 38
Afonie ..... " 39
Quel buio ..... " 40
Disamoratamente ..... " 41

Flavio Sciolé

Nature e Nulla

POETI CONTEMPORANEI

PREMIO SELEZIONE

Poesia '92

Questa collana di poesia, conosciuta in Italia e all'estero, ospita nelle sue pagine poeti significativi che hanno lasciato, o desiderano lasciare, una traccia visibile e indicativa nel percorso poetico italiano.
L'esperienza che accomuna questi poeti consiste soprattutto nel tentativo, in parte ideale, in parte tangibile e verificabile, di trasformare l'esperienza poetica nella sua metafisica nudità, in una esperienza di comunicazione umana e civile, un nuovo umanesimo insomma, dove il nucleo emozionale dell'ispirazione letteraria possa cristallizzarsi e perpetuare nel sogno di ogni lettore, per rendere giustizia alla "vera poesia" e realizzare nella sua totalità il destino della poesia stessa: quello d'incontrarsi con gli altri. Fuori da questo ordine di cose la poesia non ha motivo di esistere.

Flavio Sciolé è nato ad Atri (TE) nel 1970; vive a Roseto (TE). Ha partecipato a diversi premi nazionali ottenendo validi consensi critici. Svolge la professione di attore presso una compagnia teatrale di Pescara con notevoli successi.

L. 15.000
(I.V.A. compresa)

Cultura Duemila Editrice

Nature e Nulla

Flavio Sciolé

Flavio Sciolé

Nature e Nulla

POETI CONTEMPORANEI

CD

Cultura Duemila Editrice

Flavio Sciolé

Nature e Nulla

POETI CONTEMPORANEI

CD

Cultura Duemila Editrice

Flavio Sciolé
Nature e Nulla
Cultura Duemila Editrice